

Dopo il veto per l'Appia Antica, «L'altra metà della scena» ha una sede

# 'Teatro donna' a Caracalla Il rebus-monumenti resta

La manifestazione culturale slitta di due giorni: l'inizio è per sabato prossimo, si chiude il 9 settembre - Invocato un decalogo per l'utilizzazione degli spazi storici

Dopo giorni di incertezze e polemiche, alla fine la soluzione: saranno le Terme di Caracalla, e per l'esattezza l'emiciclo sinistro del monumento, ad ospitare da sabato prossimo la rassegna all' femminile di cinema, teatro e poesia «L'altra metà della scena». L'annuncio ufficiale lo ha dato l'assessore alla cultura Ludovico Gatto, ieri pomeriggio, riportando, in una conferenza stampa organizzata nella sede dell'Amministrazione, la decisione definitiva adottata qualche ora prima dalla giunta.

«Personalmente continuo a considerare discutibile — ha sostenuto l'assessore — il divieto posto per il Mausoleo di Romolo all'Appia Antica. Un divieto che lascia perplessi, dal momento che la sede era stata già utilizzata l'anno scorso e per la stessa iniziativa. Vorrei dire che alla luce di quanto è successo, bisognerà rivedere e ridiscutere il problema della politica culturale a Roma... Conclusa dunque la sgravante fase dell'attesa, per le organizzazioni (peraltro soddisfatte per l'esito della insondabile «vergenza») comincia quella non

meno agitata degli ultimi ritocchi in vista della inaugurazione. Il teatro delle donne, per il blick out imposto all'ultimo momento e risolto solo ieri, vede slittare infatti, al 31 (anziché al 29 come era stato deciso in partenza) l'inizio, e al 9 settembre, invece che il 7, la conclusione. La «prima», resta comunque affidata a Piera degli Espositi che presenterà «Donna Poeta». È incerto però se le Espositi riuscirà a conciliare gli impegni presi in precedenza e a partecipare di nuovo alla manifestazione in una nuova serata, come stabilito nel vecchio programma.

È sicuro invece che la presenza di Franca Valeri verrà «dimezzata»; anche lei, originariamente in «cartellone» per due giorni, sarà presente una sola volta. Lo ha confermato il suo agente Gian Alberto Purpi, che ha colto l'occasione della conferenza stampa per dare ai giornalisti qualche anticipazione sulla sfilata dei personaggi femminili che saranno interpretati per l'occasione della attrice comica. La novità assoluta è rappresentata dalle gag tragicomiche di una mo-

gli costrette a vivere in un'isolata località sperduta tra le montagne per volere di un marito dispotico e che alla fine riesce ad adeguarsi alla difficile situazione facendo ricorso a un corposo bagaglio di intelligenza e autoironia. Di contorno, non mancheranno le divertenti battute e le ormai archite telefonate casalinghe della «signora Cecloni». Per quanto riguarda la scenografia, sarà altrettanto sobria e consona alla sede scelta. Una pedana e circa seicento sedili ne costituiranno l'asse portante. Per il resto lo spettacolo si avvarrà delle strutture già esistenti.

«In questo caso — ha ricordato Gatto — tutto è finito bene e senza contrasti. Credo però che una lezione da questa storia è bene trarla. Non possiamo correre il rischio di vedere annullate le manifestazioni culturali: dobbiamo sapere in anticipo quali sono gli spazi effettivamente disponibili. Per questo l'amministrazione, quanto prima, provvederà ad elaborare un censimento di tutte le sedi idonee e si farà anche uno studio sull'effettivo uso dei

monumenti e delle loro aree adiacenti. Così, almeno, non dovremmo più trovarci davanti a sorprese». Sulla stessa linea nella mattinata si era mossa anche la giunta. Dopo aver provveduto a trovare una sede per l'iniziativa delle donne, si è deciso anche un incontro, da tenersi in tempi brevi, con specialisti del mondo culturale: scopo del vertice la stesura di un decalogo di norme sulla regolamentazione degli spazi. Inoltre, sempre nella stessa seduta, l'amministrazione ha stabilito di convocarsi ancora per quattro volte di seguito nella prossima settimana per affrontare i problemi previsti nella stesura del programma. Ancora ieri mattina, dopo una rapida carrellata sui settori della casa, traffico, sanità e nettezza urbana, è stato stabilito di concordare con le diverse categorie interessate un piano per le attività — negozi, ospedali assistenza anziani, scuole — soprattutto nel periodo estivo.

Valeria Parboni

Aperta una seconda inchiesta

# Groce Rossa di nuovo sotto accusa

Si cercano responsabilità amministrative per il precario servizio ambulante

Le inchieste della Procura della Repubblica sul servizio autoambulanza della Croce Rossa sono diventate due. Una nuova indagine è stata aperta ieri dal sostituto Giancarlo Armati. Il magistrato vuole accertare se dietro le pessime condizioni del servizio di trasporto in città ci sono responsabilità di carattere amministrativo. Un'inchiesta generale che riguarda tutto il funzionamento del servizio; per questo il sostituto Armati ha sentito ieri come testimone il neossessore alla Sanità del Comune, Mario De Bartolo, e interrogherà in settimana l'assessore regionale Rodolfo Gigli. Dopo sarà la volta di dirigenti e amministratori della Croce Rossa romana. Naturalmente resta in piedi l'indagine della Procura sugli episodi specifici di grossa insicurezza denunciati da alcuni cittadini.

Alla fine di luglio durante il trasporto in ospedale è morta una giovane donna, al settimo mese di gravidanza. Angela Cerroni, colpita da un attacco d'asma, «ho chiesto l'intervento di un'ambu-

lanza con medico ed ossigeno — ha denunciato il marito — ma quando è arrivata c'era solo l'autista». La procura ha sequestrato in quella occasione tutti gli atti relativi all'organizzazione del servizio. La Croce Rossa vive ormai da anni una vita torpida, sempre in bilico tra scioglimento e riorganizzazione. La riforma sanitaria stabilisce che il trasporto infermi deve passare alle Usl, ma questo non è mai avvenuto. Intanto la Cr rimane senza fondi per rinnovare strutture, macchine e assumere personale. Nell'83 l'assemblea delle Usl deliberò di stipulare una convenzione con la Croce Rossa per riorganizzare il servizio. «La legge ha stabilito che il trasporto deve essere scorporato dalle nostre attività — risponde alla Cr — e noi non possiamo accettare. Così tutto è andato avanti tra ritardi e proteste. Alcune zone della città, come l'Aurelia e la Salaria, non sono addirittura servite per niente. Una situazione amministrativa incredibile su cui il magistrato vuole fare luce».

# GIORNI D'ESTATE



L'amore e i modi per raccontarlo



● LOVE CITY — Va avanti a pieno ritmo l'incollamento offerto dalla «città dell'amore» sul Lungotevere del Foro Italo. Il «contentitore» di spettacolo «Live Love» presenta la serata «nella quale si ragiona di ciò che ad alcuno amante avventuroso». Come dire che dallo scatenone usciranno storie d'amore e tanti modi di raccontarle: il cinema, con alcune primizie e citazioni del nuovo film di Francesco Maselli «Storia d'amore» con Valeria Golino e con la presentazione del breve film di Lu' Leone «Storia di una donna e di un soldato» interpretato da Stefano Madia e Luisa Rossi; la letteratura con Stefano Madia che legge una scena d'amore da «La taverna del doge Loreदान» di Alberto Ongaro; la danza, con una straordinaria esibizione di Roberla Escamilla Garrison e del pianista e compositore di musica jazz Antonello Sals, una performance già sperimentata con largo successo nell'ultimo anno in numerosi spazi romani e no. Ci sono poi i comix con una esibizione dei «Giovanni» Mondani Meccanici, (pionieri del fumetto realizzato col computer) ed incontrata sulla canzone «Et maintenant», la musica, quella di ieri e di oggi, con la partecipazione dei mitici ragazzi del gruppo «Equipe 84». Un'altra presenza d'eccezione è quella di Riccardo Pazzaglia, il gradevolissimo (e imprevedibile) professore di «Quelli della notte». Intanto anche la moda fa il suo ingresso a Love City: stasera, alle 20.30, Ferrone presenta la sua collezione invernale. E tra concerti, spettacoli e dialoghi sull'amore, la «città» continua ad offrire anche mostre di pittura, scultura e fotografia, bar-ristorante e alla fine, dalle 22.30 in poi, la Discoteca degli specchi.

# Belgio con musica teatro e danza



Dal gruppo di danza «Rosas» di Anne Teresa De Keersmaeker

● CARTE D'ATLANTE — Promosso dalla Provincia di Roma, organizzato e ideato dal Teatro della Fortuna in collaborazione con la Comunità fiamminga del Belgio si svolge dal 3 all'8 settembre la terza edizione di Carte di Atlantide, incontro internazionale di teatro sul lago di Bracciano. L'incontro è stato presentato ieri nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Caetani, nell'abitazione di M. Luk Darras, consigliere culturale dell'ambasciata del Belgio a Roma.

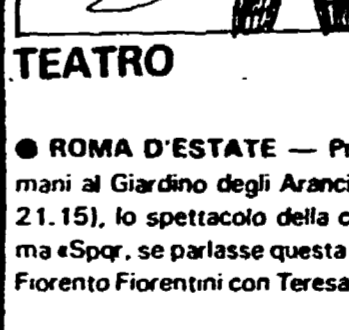
In un momento di cambiamenti culturali come quello attuale la rassegna presenta giovani talenti delle Fiandre che si sono già affermati in tutta Europa, riscuotendo grande attenzione e consenso.

La manifestazione grande è il via il 3 settembre a Roma presso il Museo del Folklore. Wim Mertens, compositore vicino alle ultime esperienze della «post-minimal music», inaugura con la sua ultima produzione «A man of no fortune and with a name to come» per piano e

casi di assistere alle proiezioni in video dell'opera completa di Jean Fautré e ad un'ampia panoramica delle migliori produzioni di video-arte fiamminga. L'8 settembre, infine, a Roma, l'appuntamento conclusivo di questo «viaggio» attraverso il Belgio con «Rosas», affermata compagnia di danza di Anne Teresa De Keersmaeker, che presenterà «Elena's Aria».

Parallela ad essa si avrà l'occasione di assistere alle proiezioni in video dell'opera completa di Jean Fautré e ad un'ampia panoramica delle migliori produzioni di video-arte fiamminga. L'8 settembre, infine, a Roma, l'appuntamento conclusivo di questo «viaggio» attraverso il Belgio con «Rosas», affermata compagnia di danza di Anne Teresa De Keersmaeker, che presenterà «Elena's Aria».

# Folklore romano da Belli in poi



TEATRO

● ROMA D'ESTATE — Prosegue sino a domani al Giardino degli Aranci di via Sabina (ore 21.15), lo spettacolo della compagnia Tutturò «Pqr, se parlasse questa Roma...», recital di Fiorenzo Fiorentini con Teresa Gatta e Paolo Gatti. Stasera, per la rassegna teatrale «Roma d'estate» c'è la compagnia «L'ombrello» di Carlo Conversi che presenta «Scene di folklore romano» di Belli, Zanazzo, Pascarella, ecc. Venerdì si svolge il dibattito su «Roma d'estate: dalla Belle époque alla dolce vita...».

# Al Foro tra pallavolo tennis e...



SPORT

● 100 GIORNI DI SPORT — Al Foro Italo, nei 25 impianti speciali aperti a tutti per vivere lo sport, ci si può dedicare oggi, dalle 17 alle 23 circa, a ciclismo, ginnastica, nuoto, pallavolo, tennis, ping-pong, sport invernali, sci nautico, educa-

zione fisica. Alle ore 21.30, nel piazzale centrale, verrà proiettato, per la rassegna cinematografica organizzata nell'ambito dei 100 giorni del Coni, «Atletica sempre» - Italia (Multiproiezione) e «Olimpiadi di Mosca 1980» - Inaugurazione, Urss.

● CINEMA — Si è conclusa ieri sera all'Arena Esedra la 1ª Selezione Festivalfilm di Roma, iniziata il 21 agosto e organizzata con particolare impegno dalla Road Movie Films e dall'Associazione culturale Eadra. La rassegna cadeva anche nel 90° anniversario della nascita del cinema e quello, contem-

poraneo, dell'Arena di via del Viminale. La direzione del Festival comunica i titoli dei film premiati. Quello votato dal pubblico (tramite una scheda) è «Che cosa ho fatto per meritarmi questo» del giovane ed emergente regista spagnolo Pedro Almodovar, film presentato al Festival di Rimini 1984.

Un'iniziativa per contenere i prezzi degli articoli scolastici

# «Cartella meno cara se non c'è Mazinga»

## Ma gli eroi dei fumetti imperversano nelle scuole

A settembre circa 400 cartolai di Roma e provincia venderanno dei prodotti non sponsorizzati a costi «estremamente convenienti»

«Con questa iniziativa vogliamo anche dare una risposta concreta all'invito rivolto dal presidente dell'Associazione cartolai a contenere i prezzi». Così, con un pizzico di innocua demagogia, Luigi Di Marro ha presentato ieri la proposta lanciata dall'Associazione commercianti di carta e cancelleria della provincia di Roma, da lui presieduta, in vista della prossima riapertura delle scuole. Agitando lo slogan «Felice scuola 85», che adorerà le vetrine delle cartolerie che aderiscono all'iniziativa, e dichiarando che la prima volta gli eredi dei famosi articoli firmati, ha approntato uno stock con gli elementi-base di un corredo scolastico da mettere in vendita a prezzi definiti «estremamente convenienti». Un ventaglio di «ferri del mestiere» per gli scolari, che va dallo zainetto a 15.000 lire alla cartella a 20.000, dal blocco di 10 quaderni (a 18 fogli) messi in vendita a 5.000 lire all'offerta «riga più due quadre» per 3.500 lire.

L'«via» all'operazione è fissato per i primi di settembre. Una circolare ha già informato i quattrocento cartolai (su un totale di circa mille) che fanno parte dell'associazione. Del resto, è in quei giorni che si scatenerà la bagarre, con decine di personaggi resi celebri dai fumetti e dalla televisione che ammiccheranno dalle vetrine dei negozi all'indirizzo dei giovani acquirenti. L'inizio dell'anno scolastico mette in palio una bella torta alla cui spartizione concorrono le diverse case che producono quanto serve per la scuola. Sul mercato, ormai, la fanno da padroni gli eroi dei fumetti. Si calcola che circa l'80 per cento degli articoli venduti sia sponsorizzato, in barba ai prezzi, che spesso salgono alle stelle. Su questi articoli più costosi Di Marro — incide moltissimo la quota da versare a chi ha creato il personaggio. E questo, ovviamente, fa lievitare i prezzi. Anche questo anno scolastico insomma si aprirà all'insegna di una lotta senza quartiere tra Linus e Mazinga, tra Paperino e i Puffi. Ma

veri sconfitti di questa aspra contesa saranno i genitori, che magari si vedranno costretti per non farsi sfondare i timpani dai loro figliuoli, a sborsare 65.000 lire per una cartella con l'effigie di un eroe delle guerre stellari, mentre, per un prodotto analogo ma non sponsorizzato, avrebbero potuto cavarsela tranquillamente con venti, trentamila lire. È possibile dare un colpo di freno ai prezzi? Di Marro sostiene di sì, e vuole provarlo con l'iniziativa appena varata. Ma deve vedersela con gli industriali. «Sono loro a fermare — che, nell'80% dei casi, stabiliscono i prezzi, anche se li presentano come puramente indicativi. Un altro problema è rappresentato dal fatto che noi acquistiamo gran parte del materiale a gennaio, poi magari ad agosto ci vediamo recapitare una lettera in cui ci viene annunciato l'aumento dei prezzi anche per le merci comprate in precedenza».

Giuliano Capecelatro



# Occhio al confronto

	CORREDO ECONOMICOM LIRE	CORREDO FIRMATO LIRE
1 sacco o zainetto leggero	15.000	32.000
1 cartella	20.000	65.000
1 quaderno (18 fogli)	600	750
10 quaderni (18 fogli)	5.000	6.800
Scatola colori da 12	2.500	4.650

Raffronto tra i prezzi di alcuni dei prodotti che costituiscono il corredo scolastico proposto dall'Associazione Commercianti di carta e cancelleria di Roma e i prezzi (ricavati da una media tra le varie marche) dei prodotti firmati in vendita nelle cartolerie e nei grandi magazzini.

# Montali: «Difendere la sanità pubblica»

«La Regione non ha alcuna intenzione di accodarsi acriticamente alla schiera di quanti decantano la «bellezza del privato» magari con l'intento di stradicare il servizio sanitario». Così il neopresidente della giunta regionale, Sebastiano Montali nella prima riunione di giunta ha affrontato uno dei problemi fondamentali che la Regione si troverà di fronte. «Opereremo con fermezza e determinazione per migliorare i servizi e le prestazioni, per garantire chiarezza ed efficienza nelle gestioni — ha detto ancora Montali — per riqualificare, contenendo la spesa sanitaria».

# Genio «da strada» per un giorno

Non deve soffrire di complessi questo «madonnaro» che su un marciapiede di piazza Venezia si appresta a «completare» la creazione del mondo di Michelangelo. O forse è stato «sponsorizzato» dal Vaticano stesso per catturare tutti ma proprio tutti i turisti che passano per Roma e far venire loro voglia di visitare la famosa Cappella Sistina, fra l'altro recentemente restaurata e restituita ai suoi splendidi e originali colori. Chissà comunque se il giovanotto ha interrogato il servizio meteorologico. Quello che forse più affascina le opere d'arte «da asfalto» e la loro caducità proprio in contrasto con l'eternità degli originali. È il pittore per qualche ora può impuneemente rivestire i panni del genio. Poi però una spruzzata di pioggia di fine agosto infrange tutti i sogni e la tela torna ad essere un marciapiede di una grande anonima città.



# Marco Boschi: «Dal 16 agosto sono al mio posto in Procura»

Dal capo della Procura della Repubblica di Roma riceviamo e volentieri pubblichiamo: «Mi riferisco all'articolo sugli uffici giudiziari romani nel periodo feriale, pubblicato sull'Unità del 25 agosto. In primo luogo preciso che i magistrati presenti in Procura nel mese di agosto sono stati e sono in numero tale da adempiere a tutti i doveri di ufficio con la dovuta tempestività e con la necessaria cognizione di causa. In secondo luogo preciso che, dopo un periodo feriale di circa trenta giorni, ho ripreso il mio lavoro in Procura sin dal 16 agosto, come, se vuole, potrà documentare. Le porgo i miei più distinti saluti. Marco Boschi».

«Ci dispiace che il dottor Boschi abbia interpretato il servizio sulle carenze degli uffici nel periodo estivo come un segnale di sfiducia nei confronti dei magistrati della Procura e del suo dirigente. La carenza di uomini (giudici ed impiegati) è oggettiva e generalizzata. Ci limitavamo soltanto a segnalare alcune cifre, lasciando al lettore ogni giudizio».

# Era agli arresti domiciliari ma trafficava droga in casa

La sua casa-prigione, dove si trovava gli arresti domiciliari dal 5 luglio scorso, era diventata un centro per la lavorazione e lo spaccio di eroina nel quartiere di San Lorenzo. I carabinieri della Legione Roma hanno arrestato Gaetano Mattiuzzo, 32 anni, più volte incriminato per traffico di droga, proprio mentre vendeva, nella sua abitazione di via del Reti 50, le «bustine» ad alcuni tossicodipendenti della zona. È stato spedito di nuovo a Regina Coeli. Nella sua abitazione sono state sequestrate 30 dosi di eroina, alcune bilancine di precisione e molto denaro. Dopo l'arresto di due mesi fa era riuscito ad evitare il carcere per motivi di salute. I carabinieri sono arrivati al Mattiuzzo pedinando martedì notte uno spacciatore di piccolo calibro, abitante in via Carlo Alberto. Anche per lui sono scattate le manette.